

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/02

CFU

12

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA DI

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA DE

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Alcune videolezioni non presentano una dispensa perché supportate dall'EBOOK reperibile nella biblioteca digitale <https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca>.

L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

RECAPITI

Michela Baldini: michela.baldini@unipegaso.it

Fabio Stizzo: fabio.stizzo@unipegaso.it

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO

Santamaita S., Storia dell'Educazione e delle Pedagogie, Milano-Torino: Pearson, 2019 (Disponibile nella sezione "Biblioteca")

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Elenco Videolezioni:

1. Introduzione alla disciplina Storico Pedagogica (Pagano) 2. Storia e storiografia della scuola e delle istituzioni educative (Pagano) 3. Cenni di storia della scuola nella tradizione occidentale: l'antichità (Pagano) 4. Cenni di storia della filosofia dell'educazione: la scuola di Atene (Pagano) 5. Cenni di storia della scuola nella tradizione occidentale: dal Medioevo alla fine del Seicento (Pagano) 6. I caratteri dell'età Moderna (Baldini) 7. La famiglia, la donna e l'infanzia (Baldini) 8. L'educazione nel XV e nel XVI secolo (Baldini) 9. L'educazione nel XVII e nel XVIII secolo (Baldini) 10. La scuola nell'Italia preunitaria: dal Settecento al 1861 (Pagano) 11. Cenni di storia della filosofia dell'educazione: Jean-Jacques Rousseau (Pagano) 12. Educazione e società nel XIX secolo (Baldini) 13. Pestalozzi e Froebel (Baldini) 14. Pedagogia e educazione in Italia nel XIX secolo (Baldini) 15. Verso la Scuola del Regno d'Italia (Baldini) 16. Positivismo e Socialismo pedagogico (Baldini) 17. La Legge Casati (Pagano) 18. L'unificazione del Regno d'Italia e i suoi risvolti educativi (Pagano) 19. La scuola italiana negli anni della Destra storica (Pagano) 20. La Sinistra storica e la Legge Coppino (Pagano) 21. I programmi della scuola elementare del 1888 (Pagano) 22. Scuola e società del Regno d'Italia alla fine dell'Ottocento (Pagano) 23. La stagione del riformismo giolittiano (Pagano) 24. Cenni di storia della filosofia dell'educazione: l'attualismo di Giovanni Gentile e di Giuseppe Lombardo Radice (Pagano) 25. La Legge Orlando e i Programmi Orestano (Pagano) 26. Il dibattito sulla laicità della scuola (Pagano) 27. La Legge Daneo-Credaro e i programmi della scuola per l'infanzia (Pagano) 28. L'educazione italiana tra guerra e dopoguerra (Pagano) 29. Cenni di storia della filosofia dell'educazione: Antonio Gramsci (Pagano) 30. La Riforma Gentile (Pagano) 31. Il dibattito sulla Riforma (Pagano) 32. La politica dei "ritocchi" (Pagano) 33. L'istituzione della scuola di avviamento professionale (Pagano) 34. L'educazione fascista e la Carta della scuola (Pagano) 35. Dalla fine del fascismo alla Luogotenenza. I programmi della scuola elementare del 1945 (Pagano) 36. Il secondo '900: l'influenza del dopoguerra nel rapporto educazione-società (Francesca De Vitis) 37. Il secondo '900: tempo scolastico e tempo extrascolastico (Francesca De Vitis) 38. Il secondo '900: il pensiero pedagogico di Don Lorenzo Milani (Francesca De Vitis) 39. Educazione critica e comunità educante: il contributo di Ivan Illich e di Paulo Freire (Francesca De Vitis) 40. Modelli scolastici alternativi e ricerca pedagogica contemporanea (Francesca De Vitis) 41. Principali teorie psico-pedagogiche: il comportamentismo (Francesca De Vitis) 42. Principali teorie psico-pedagogiche: il cognitivismo e J. Piaget (Francesca De Vitis) 43. Tra cognitivismo e socio-costruttivismo: J. Bruner e L. Vygotskij (Francesca De Vitis) 44. Teorie e metodi in pedagogia negli ultimi decenni del '900 (Francesca De Vitis) 45. La scuola nell'Italia repubblicana: la Costituzione del 1948 (Pagano) 46. La stagione democristiana (Pagano) 47. La stagione delle grandi aperture e della sovversione (Pagano) 48. L'educazione italiana negli anni di piombo. Dall'avvento del centro-sinistra alle riforme degli anni '70 (Pagano) 49. L'ultima stagione della Prima Repubblica. La scuola cognitivista degli anni '80 e i programmi della scuola elementare del 1985 (Pagano) 50. La scuola negli anni novanta. Dalla Legge n. 148/90 di Riforma dell'ordinamento della scuola elementare al Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione - D.lgs. n. 297/1994 (Pagano) 51. Il processo autonomistico e la legge Bassanini (59/1997) (Pagano) 52. La riforma Berlinguer: la scuola italiana e gli ideali europeisti (Pagano) 53. Riforma Moratti e Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati (Pagano) 54. La riforma Fioroni - D.M. 31/07/2007 (Pagano) 55. Riforma Gelmini e scuola (Pagano) 56. Università ante riforma Gelmini (Pagano) 57. Gelmini e riforma Università (Pagano) 58. Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e

del primo ciclo d'istruzione (Pagano) 59. Le istituzioni scolastiche: ordinamenti e curricoli. Primo ciclo d'istruzione (Pagano) 60. Istruzione per adulti: i CPIA (Pagano) 61. Le istituzioni scolastiche: ordinamenti e curricoli. Secondo ciclo d'istruzione: i Licei (Pagano) 62. Secondo ciclo d'istruzione: gli Istituti tecnici (Pagano) 63. Dal decentramento amministrativo alla L. 107/2015 (Pagano) 64. Decreto attuativo L. 107/2015: Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e leFP (Dlgs n. 61) (Pagano) 65. Il D.Lgs 62 del 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo e secondo ciclo. Esami di Stato (Pagano) 66. Decreto attuativo L. 107/2015: Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D.lgs. n. 65/2017) (Pagano) 67. Il territorio, scuola e lavoro. Dall'Alternanza Scuola-Lavoro ai PCTO (Pagano) 68. Dagli IFTS agli IST Academy (Pagano) 69. Valutazione di sistema e Rendicontazione sociale (Pagano) 70. Intercultura e scuola (Pagano) 71. Il PNRR e il Sistema dell'Istruzione (Pagano) 72. Linee essenziali PNRR e Università (Pagano)

OBIETTIVI

1. Conoscere l'evoluzione storica delle istituzioni educative (con focus sull'Italia dall'Unità ad oggi) e le basi metodologiche/storiografiche della disciplina.
2. Analizzare criticamente fonti storico-educative (anche digitali), confrontare traiettorie storiche, selezionare documentazione pertinente e usare strumenti informatici per la ricerca.
3. Formulare giudizi motivati su processi storico-educativi basati su evidenze e comunicarli efficacemente (scritto/orale) con linguaggio professionale.
4. Reperire autonomamente risorse, applicare competenze storiografiche per ricostruzioni storiche specifiche e aggiornarsi continuamente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- Comprendere le basi concettuali, epistemologiche e metodologiche della disciplina storica applicata all'educazione. (Ob. 1)
- Conoscere le strutture, le congiunture e gli avvenimenti fondamentali della storia dei modelli e delle istituzioni educative. (Ob. 1)
- Comprendere criticamente i diversi punti di vista storiografici, superando il concetto di "verità storica oggettiva". (Ob. 1, Ob. 3)
- Avere conoscenze teoriche di base della storiografia specifica della storia delle istituzioni educative. (Ob. 1)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Individuare a quale campo o versante della storia fa riferimento un fenomeno o un processo storicoeducativo. (Ob. 1, Ob. 2)
- Confrontare le traiettorie storiche di diversi assetti economici, sociali e politici legati all'educazione, individuandone i punti di divergenza. (Ob. 1, Ob. 2, Ob. 3)
- Riconoscere criticamente le particolarità di una fonte storica relativa all'educazione. (Ob. 2, Ob. 3)
- Reperire informazione storiografica di qualità, anche online, selezionando la documentazione pertinente. (Ob. 2, Ob. 4)

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nei campi:

- Stabilire nessi causali tra avvenimenti, congiunture o processi nel contesto storico-educativo. (Ob. 1, Ob. 2, Ob. 3)
- Proporre giudizi motivati e coerenti, basati su evidenze documentarie. (Ob. 1, Ob. 2, Ob. 3)
- Approcciare criticamente le fonti primarie e secondarie (incluse quelle online), superando la dicotomia 'vero/falso'. (Ob. 2, Ob. 3)
- Valutare i contenuti web di argomento storico, discernendo tra contributi professionali e amatoriali. (Ob. 2, Ob. 3)
- Selezionare gli strumenti teorico-metodologici adeguati alla ricerca storiografico-educativa. (Ob. 1, Ob. 2, Ob. 3)

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- Organizzare e presentare efficacemente, in forma scritta e orale, un discorso su un tema o una fonte storico-educativa, utilizzando la lingua italiana in modo appropriato. (Ob. 1, Ob. 3)
- Adottare uno stile comunicativo professionalizzato nelle comunicazioni orali di argomento storico e storiografico. (Ob. 3)
- Utilizzare strumenti informatici per la divulgazione storico-pedagogica. (Ob. 2, Ob. 3)

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- Reperire autonomamente materiali e risorse per approfondire lo studio della disciplina. (Ob. 4)
- Utilizzare le competenze storiografiche e pedagogiche acquisite per la ricostruzione storica autonoma delle istituzioni educative e per l'aggiornamento continuo. (Ob. 1, Ob. 2, Ob. 4)

MODALITA' DI VERIFICA

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

La frequenza è obbligatoria on-line. A studenti e studentesse viene chiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.